

In tutti gli eserciti sono bensì previsti, ed adottati provvedimenti, per la formazione, all'atto della mobilitazione, di reparti di seconda linea; ma occorre rilevare che su di essi si fa assai scarso assegnamento, perchè costituiti da classi anziane e quindi da classi di ammogliati.

Opportunissima invece è la formazione di un nuovo reggimento alpini, che di fronte al grande vantaggio, implica una lieve spesa. Una trasformazione progettata che non implica spesa e che non raccomanderei mai abbastanza, è quella di trasformare numerose compagnie di bersaglieri, in compagnie bersaglieri ciclisti.

Le ultime esercitazioni del battaglione ciclisti a traverso il Veneto, diedero risultati sorprendenti.

Questa fanteria montata, sviluppata maggiormente, non ho alcun dubbio che compenserà largamente, e con grande vantaggio, l'inferiorità numerica della nostra cavalleria.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

(Non è presente).

Spetta di parlare all'onorevole Odorico.

ODORICO. Onorevoli colleghi, tanto dal disegno di legge che abbiamo approvato testè quanto dal disegno di legge sullo stato di previsione che stiamo discutendo non so dedurre, nemmeno approssimativamente, le intenzioni dell'onorevole ministro per quanto riguarda le applicazioni pratiche della navigazione aerea per l'esercito.

Nella relazione del disegno di legge per maggiori assegnazioni che abbiamo approvato, il relatore si limita prudentemente e giustamente ad affermare questo: « Specialmente importanti sono i materiali delle varie specialità del Genio (pontieri, telegrafisti, ferrovieri, specialisti) specialità le quali si sono ora aperta una nuova ed ardita via di impiego grazie alla introduzione nell'esercito della telegrafia senza fili, agli studi recenti sulla aeronautica, agli esperimenti di aviazione ed alla riuscita costruzione del dirigibile italiano che può diventare un prezioso sussidio alle altre forze dell'esercito ».

L'onorevole relatore non fornisce nessun dettaglio in rapporto alla ripartizione dei tredici milioni destinati a questa spesa ed a mio modo di vedere fa benissimo, nè io certamente gli domanderò spiegazioni.

Mi basta soltanto di richiamare sempre più l'attenzione dell'onorevole ministro della

guerra sulla notevole importanza che potrebbe avere per noi la costituzione di una squadra aerea, soprattutto composta di dirigibili, e mi preme di richiamare la sua attenzione sulle condizioni favorevoli del nostro esercito per poter avere una simile squadra aerea, dal momento che noi abbiamo un gruppo di ufficiali specializzati nella navigazione aerea i quali non temono confronto con quelli di nessun altro esercito, per studio, intelligenza, genialità ed ardire.

Sotto tale rapporto non posso far altro che unirmi a quanto ha detto l'onorevole Sonnino intorno a quanto riguarda la questione delle invenzioni.

Mi preme poi di far rilevare all'onorevole ministro come essendo il costo di un dirigibile ad un dipresso dalle 250 alle 300 mila lire, una squadra aerea composta di alcuni dirigibili (sappiamo che la Germania ne avrà ben presto otto, la Francia cinque, le altre Nazioni, quale uno, quale nessuno) una squadra dunque, composta di alcuni dirigibili, comprendendovi anche le spese per l'impianto e per le esercitazioni, necessarie a questo genere di armamento, non porterebbe una spesa certo rovinosa, e ci condurrebbe o alla uguaglianza, o anche alla superiorità rispetto alle altre Nazioni. Una maggiore spesa occorrerebbe certo per alcuni anni, perchè l'addestramento pratico degli equipaggi certo non si improvvisa ed è, come nella navigazione per mare, della massima importanza.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. Onorevole ministro, non voglio ripetermi e, tanto meno, fare un discorso. Innanzi tutto debbo rivolgere una parola di ringraziamento all'onorevole presidente del Consiglio, che ieri ha benevolmente consentito ad accettare come raccomandazione il mio ordine del giorno, che era ispirato a sinceri sentimenti di amor patrio. Però, se quell'assenso da parte dell'onorevole presidente del Consiglio fu per me lusinghiero, non mi dispensa dal rivolgere una preghiera all'onorevole ministro della guerra, benchè io mi senta profano in questioni di ordine tecnico. Ma quel poco, che posso dire sotto forma di domande, onorevoli colleghi, voi comprenderete che non è roba mia. Mi vesto un poco delle penne del pavone, per riprendere presto quelle della cornacchia, o di non so quale altro animale che non ho mai